

Tutto quello che avresti voluto sapere sulle ATC e non hai mai osato chiedere 😊

ATC è l'acronimo di Artist Trading Card, idea nata da due artisti svizzeri, intorno al 1996 ed esposta per la prima volta in una libreria/galleria di Zurigo.

Nel 1997 l'artista canadese Mabie, dopo un soggiorno a Zurigo, porta le ATCs in USA e Canada.



edizione "Wool cupcake 2008" – Alessia G. Tramontana

In pratica sono delle vere e proprie miniature d'arte di misura standard [2,5x3,5 pollici, corrispondenti a 6,4x8,9 cm.], ognuna è originale e deve essere considerata come una tela da decorare, quindi il concetto è molto diverso da una pagina di scrapbooking o da una card.

E' ammesso ogni tipo di materiale o decorazione pur ricordando che sono opere bidimensionali e che spesso vengono raccolte in buste di plastica singole o multiple.

Oltre alla misura fissa l'altra caratteristica fondamentale è che vengono scambiate o regalate, mai vendute.

Come variante commerciale sono nate, più recentemente, le ACEO (Art Card Editions and Originals) che hanno acquisito rapidamente un grande spazio su ebay, vengono vendute a prezzi che variano tra i 5\$ ed i 50\$ circa a seconda della qualità dell'opera, tecnica utilizzata, popolarità dell'autore , ecc.

Ogni pezzo (sia di ATC che di ACEO) viene firmato, datato e numerato sul retro ed, in genere, vengono aggiunte altre informazioni tanto che esistono adesivi o timbri, simili a quello qui sotto, per velocizzare e facilitare la cosa.



clear stamp "retro ATC" – SCHOOL of SCRAP

Le ATC uniche sono dette ORIGINALI; gruppo di ATC identiche sono dette "EDIZIONE" e sono numerate; ATC differenti basate su uno stesso tema sono una "SERIE".



serie "piccoli mostri" – Alessia G. Tramontana

Alcuni artisti hanno anche una ATC che usano come firma e che accompagna ogni loro ATC inviata o scambiata.